



PIANO PROVINCIALE DISABILI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER L'ACCOMPAGNAMENTO DI GIOVANI CON DISABILITA' DI SPETTRO AUTISTICO

MASTERPLAN 2021-2022-2023

Sommario

1. PREMESSA	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. DESTINATARI	4
4. SOGGETTI BENEFICIARI	5
5. RISORSE DISPONIBILI	5
6. AZIONI AMMISSIBILI E CONTRIBUTO EROGABILE	5
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	6
8. TERMINI E CONDIZIONI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	8
10. AVVIO E TERMINE REALIZZAZIONE PROGETTI	8
11. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI	9
12. OBBLIGHI DELL'OPERATORE	10
12.1 OBBLIGHI GENERALI	10
12.2 VERIFICHE E CONTROLLI	10
13. IRREGOLARITA' E SANZIONI	10
14. CHIARIMENTI E INFORMAZIONI	11
15. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11

In questo documento l'uso del genere maschile per indicare i soggetti coinvolti è da intendersi riferito ad entrambi i generi e risponde solo ad esigenze di semplicità del testo

1 – PREMESSA

Il Settore Lavoro, nell'ambito delle funzioni di programmazione, ha avviato la gestione del Piano Provinciale Disabili, finanziato con risorse del Fondo Regionale ex L.R. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come integrata dall'art. 28 della L.R. n. 22/2006.

Con DGR n. XI/5579 del 23/11/2021 Regione ha previsto, nelle linee di indirizzo per i piani attività delle Province, l'azione di sistema "Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico".

L'azione prevede il finanziamento di progetti di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo di ragazzi/e con disabilità dello spettro autistico alla conclusione del percorso scolastico.

Risponde all'esigenza di orientare i giovani con disabilità di spettro autistico alla valorizzazione delle proprie capacità lavorative e ad offrire un percorso specifico finalizzato all'inserimento lavorativo in realtà aziendali del territorio

I risultati attesi si inseriscono nel progetto più ampio dell'acquisizione di un'autonomia di vita e sono definiti in due output:

1. il rilascio di una certificazione di competenze al termine del percorso di formazione;
2. l'assunzione lavorativa con un contratto di lavoro.

La Provincia di Varese intende promuovere e sostenere progetti che valorizzino le competenze presenti sul territorio e le esperienze anche in termini di servizi rivolti alle persone con questo tipo di disabilità.

2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- DGR N. 1334 del 13/11/2023 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 - annualità 2024-2025";
- Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 2726 del 16/02/2024 "Validazione dei Masterplan provinciali in attuazione della DGR 1334 del 07/11/2023";
- DGR N. 7273 del 07/11/2022 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 - annualità 2023-2024";
- DGR N. 6696 del 18/07/2022, «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle d.g.r.: 26/10/2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021»
- Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 1755 del 09/02/2023 "Validazione dei Masterplan provinciali in attuazione della DGR 7273 del 07/11/2022";
- DGR N.5579/2021 del 23/11/2021 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 - annualità 2022-2023";
- DGR N. 3838 del 17/11/2020, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n 13 - annualità 2021 – 2022;
- D.D.U.O. n.14056 del 03 ottobre 2022 – "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022";
- Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 528 del 24/01/2022 "Validazione dei Masterplan provinciali in attuazione della DGR 5579 del 23/11/2021";
- Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 14734 del 27/11/2020, che ha approvato l'impegno di spesa a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo Disabili L.R. 13/2003 - annualità 2020 approvato con DGR N 3838 del 17/11/2020;

- L.R. 4/07/2018 n 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n 22 'Il mercato del lavoro in Lombardia";
- D.D.U.O. del 23 dicembre 2015, n 11809 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze»;
- Legge Regionale 5 ottobre 2015 n. 30 "Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro;
- D.lgs. 151 del 14 settembre 2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto regionale n. 12552 del 22/12/2014 in attuazione della DGR n. X/1106 del 20/12/2013;
- Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2013, n. X/1106 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L. R. 4 agosto 2001 n. 13 – annualità 2014-2016";
- D.D.U.O. del 21 novembre 2013 n. 10735 "Aggiornamento del documento Offerta dei servizi formativi";
- D.D.U.O. del 20 dicembre 2012 n 12453 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata;
- POR Regione Lombardia – Manuale per la rendicontazione a costi reali 10/10/2012 e successivi aggiornamenti;
- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" – che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell'area del disagio;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" che individua all'art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento nel mercato del lavoro;
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30" ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi";

3 – DESTINATARI

I destinatari dell'azione sono giovani a partire dai 16 anni e fino a 29 anni con l'assolvimento dell'obbligo scolastico, residenti in Regione Lombardia e/o iscritti alle liste di cui all'art .8 della L. 68/99, che presentino una disabilità di spettro autistico adeguatamente documentata.

I destinatari non possono essere titolari di misure di politica attiva (ad esempio Dote Lavoro Disabili) o di altre misure finanziate da Regione Lombardia dal momento della presentazione del progetto e sino alla conclusione delle relative attività.

4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare progetti a valere sul presente avviso gli enti accreditati regionali alla formazione e/o lavoro in possesso dei seguenti requisiti:

- appartenenti ad uno dei cataloghi provinciali per l'erogazione dei servizi per la disabilità per i servizi al lavoro, oppure in partenariato con un ente appartenente a tali cataloghi;
- essere in rete con soggetti specializzati nei servizi educativi e/o sanitari a favore di ragazzi e ragazze con disturbi dello spettro autistico;
- essere in rete con una o più aziende, comprese anche le cooperative sociali di tipo B.

5 – RISORSE DISPONIBILI

Lo stanziamento complessivo è di € 162.530,09. = a valere sul Fondo Regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n. 13, finanziato dai seguenti Masterplan:

- Masterplan 2021 - € 52.530,09
- Masterplan 2022 - € 60.000,00
- Masterplan 2023 - € 50.000,00

6 – AZIONI AMMISSIBILI E CONTRIBUTO EROGABILE

Il contributo erogabile è di € 10.000,00. = per partecipante (Min. 5 partecipanti) e comprende i seguenti servizi indicati nel Patto di Adesione allegato al progetto come impegno sottoscritto sia dall'operatore che dagli utenti:

- Selezione, colloquio specialistico dei partecipanti e orientamento al lavoro
- Docenza frontale o formazione in situazione
- Consulenza per la definizione/aggiornamento dei percorsi di formazione/inserimento
- Servizi di tutoraggio per il periodo di tirocinio
- Ricerca e accompagnamento al lavoro
- Attività di sostegno all'utenza - vitto per i partecipanti
- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata

Il contributo per partecipante è erogato, fino ad un massimo di € 10.000,00.= nella seguente modalità:

- € 6.000,00.= sotto forma di dote (costo standard) a copertura dei servizi di cui sopra;
- € 2.000,00.= (pari al 20%) condizionatamente al risultato occupazionale da conseguire entro la chiusura del progetto (inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato o a Tempo determinato di almeno 6 mesi, previa iscrizione alle liste I 68/99);
- € 2.000,00.= (pari al 20%) al termine del progetto condizionatamente all'inserimento lavorativo di almeno il 70% dei partecipanti nelle posizioni individuate o presso altri datori di lavoro oppure di € 1.000,00.= (pari al 10%) se la percentuale degli inserimenti al lavoro dei partecipanti varia da un minimo del 40% ad un massimo del 69%.

Per l'attività di sostegno all'utenza (vitto per i partecipanti) è possibile corrispondere l'erogazione di una quota massima di € 3.000,00.= del totale dei € 6.000,00.= previsti a dote, condizionato ad un minimo di partecipazione pari all'80% sulle ore di docenza frontale previste (min. 150 ore) sotto la soglia dell'80% il contributo è riproporzionato in base alle ore effettivamente usufruite

Per quanto concerne i **servizi obbligatori** erogati a costo standard si fa riferimento alla tabella di seguito riportata secondo gli standard dei servizi al lavoro definiti nel Manuale Unico di Gestione e Controllo approvato con Decreto regionale n. 12552 del 22/12/2014 in attuazione della DGR n. X/1106 del 20/12/2013:

SERVIZIO	€/h	Min ore	Max ore
Selezione/colloquio specialistico/orientamento al lavoro	€33	1	-
Consulenza per la definizione/aggiornamento dei percorsi di formazione/inserimento	€39	1	-
Docenza frontale/formazione in situazione individuale	€32	150	-
Docenza frontale/formazione in situazione di gruppo	€13,34	150	-
Servizi di tutoraggio per il periodo di tirocinio	€32	12	-
Ricerca e accompagnamento al lavoro	€35	1	-

Le spese ammissibili al contributo devono rispettare le seguenti condizioni generali:

- essere riferite ad attività coerenti con gli obiettivi del presente Avviso;
- essere funzionali al raggiungimento del progetto approvato;
- essere sostenute successivamente alla data di ammissione del progetto e fino alla data di conclusione;
- non devono trovare copertura finanziaria attraverso il contributo di altri programmi comunitari/nazionali/o comunque altre risorse pubbliche.

L'Operatore può chiudere la dote qualora il destinatario abbia abbandonato il percorso a seguito di assenze e/o nel caso ci siano stati reiterati tentativi di contatto, adeguatamente documentati, che dimostrino l'irreperibilità del destinatario.

Anche in caso di rinuncia scritta da parte del partecipante si applica la stessa procedura.

I servizi erogati fino alla data di abbandono/rinuncia al progetto potranno essere rendicontati e verranno quindi riconosciuti.

Il tutor deve essere in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Regionale n. 14056 del 03/10/2022. L'allegato n. 2 del suddetto decreto individua i requisiti minimi richiesti:

- a) laurea triennale in scienze e tecniche psicologiche, scienze dell'educazione e della formazione e nell'ambito del disagio e della disabilità;
- b) diploma ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 o di cui alla legge 99/2022 ed esperienza lavorativa almeno biennale nell'ambito del disagio e della disabilità;
- c) diploma di Istruzione secondaria superiore ed esperienza lavorativa almeno triennale nell'ambito del disagio e della disabilità;
- d) diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ed esperienza lavorativa almeno quadriennale nell'ambito del disagio e della disabilità.

7 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

L'ammissibilità al contributo è condizionata alla presentazione di un progetto finalizzato all'inserimento lavorativo che preveda la partecipazione di una o più aziende, imprese (anche cooperative di tipo B) e la suddivisione in due fasi:

1. formazione in aula o in situazione della durata minima di 150 ore **da erogare necessariamente nel territorio della Provincia di Varese;**

2. tirocinio extracurricolare della durata minima di 6 mesi (400 ore) attivato ai sensi della dgr 7763/2018 e d.d.s. 6286/2018.

Le aziende in obbligo ex L. 68/99 e che attivino in qualità di soggetti ospitanti i suddetti tirocini, potranno valorizzarli nell'ambito di una convenzione art. 11 della stessa legge ai fini dell'ottemperanza.

Il progetto ha durata massima di 24 mesi e deve in ogni caso concludersi entro il 31/12/2025, salvo eventuali proroghe. Dovrà inoltre prevedere i seguenti contenuti minimi:

- individuazione del profilo/dei profili di competenze da formare;
- individuazione delle posizioni di lavoro coerenti con i profili da formare nell'ambito delle imprese aderenti ed eventuali sbocchi professionali esterni al progetto;
- individuazione dei settori strategici da valorizzare - anche con una premialità nella valutazione del bando - attraverso i codici ATECO delle aziende riferite a settori quali la ristorazione, l'agricoltura e informatica;
- individuazione dei partecipanti in possesso dei requisiti per la costituzione di un gruppo classe o più classi entro il range di min 3 - max 50 partecipanti;
- possibile attivazione di percorsi personalizzati ed individuali in relazione alle necessità e alla condizione dello studente;
- piano formativo che preveda un numero minimo di 150 ore di docenza frontale o formazione in situazione da svolgere in provincia di Varese;
- individuazione di posizioni in tirocinio e svolgimento dello stesso con una durata minima di 6 mesi per tutti i partecipanti nell'ambito delle aziende aderenti alla convenzione;
- rilascio delle attestazioni delle competenze acquisite al termine del percorso;
- individuazione di posizioni di lavoro come target obiettivo in percentuale pari ad almeno il 40% rispetto al gruppo classe;
- supporto all'iscrizione o aggiornamento alle liste del Collocamento Mirato L 68/99;
- termine di conclusione del progetto entro 24 mesi e non oltre il 31/12/2025 salvo eventuali proroghe;
- impegno alla presentazione di un report dettagliato delle azioni effettuate a conclusione del progetto, tra cui la presentazione dei registri attestanti la partecipazione per le ore di formazione e di tirocinio nonché timesheet per la tracciatura delle altre attività.

Il progetto è sottoposto a valutazione intermedia al 31/12/2024 mediante l'invio di un report dettagliato delle azioni svolte e delle ore di servizio erogate.

Il progetto è sottoposto a valutazione finale mediante l'invio dei documenti di rendicontazione indicati al paragrafo 11 e il report dettagliato delle azioni svolte.

La documentazione inerente la valutazione intermedia e la valutazione finale dovrà essere inviata a mezzo PEC a istituzionale@pec.provincia.va.it

8 – TERMINI E CONDIZIONI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I progetti a valere sul presente bando possono essere presentati entro 30gg di calendario dalla data di pubblicazione dello stesso tramite PEC al seguente indirizzo: istituzionale@pec.provincia.va.it, allegando la seguente documentazione firmata digitalmente:

- domanda di finanziamento sottoscritta digitalmente (allegato A);
- eventuale procura, rilasciata ai sensi di legge, del potere di firma (in caso di delega da parte del legale rappresentante);
- Patto di adesione al programma opportunamente sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante o di un suo delegato e con firma digitale o olografa dei partecipanti con relativo documento d'identità (allegato B);
- Informativa sul trattamento dei dati personali degli utenti (allegato C)
- progetto dettagliato dell'intervento: descrizione delle fasi del progetto, obiettivi e finalità, azioni previste, soggetti della rete, organigramma e cronoprogramma;
- preventivo economico;
- lettere di adesione alla rete.

9 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione, istituito presso il Settore lavoro della Provincia di Varese, procederà alla verifica dell'ammissibilità dei progetti presentati in relazione al possesso dei requisiti dell'operatore e alla coerenza del progetto con quanto specificato nel presente Avviso pubblico e alla valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Soglia di sufficienza
1	Proposta progettuale	70	42
	a) <i>Qualità e completezza azioni progettuali: livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte</i>	15	9
	b) <i>Coerenza tra finalità avviso e progetto presentato: livello di completezza e validità del percorso progettuale</i>	15	9
	c) <i>Platea dei destinatari e settori individuati: ampiezza della platea dei destinatari e settori strategici (punto 7)</i>	15	9
	d) <i>Qualità della proposta formativa: scelta degli argomenti, modalità didattiche, formazione in situazione</i>	10	6
	e) <i>Rappresentatività del partenariato: componenti il partenariato anche in riferimento al settore oggetto della formazione</i>	15	9
2	Adeguatezza organizzativa e congruità dei tempi:	20	12
	a) <i>Cronogramma delle attività: congruità dei tempi di realizzazione</i>	10	6
	b) <i>Organigramma del progetto in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata del progetto, supervisione</i>	10	6
3	Caratteristiche del soggetto proponente	10	6
	a) <i>Conoscenza del settore di riferimento delle azioni che si intendono realizzare con il progetto, esperienza specifica di progetti e/o interventi in particolare nell'ambito della disabilità dello spettro autistico</i>	10	6
	TOTALE	100	60

Saranno ritenuti finanziabili solo i progetti con un punteggio superiore a 60/100.

I progetti saranno valutati in ordine di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse. L'ammissibilità al finanziamento e l'importo di contributo assegnato, nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al punto 5, saranno comunicati direttamente al soggetto attuatore e l'esito di ogni valutazione verrà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Varese.

In fase di istruttoria la Provincia di Varese potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere inoltrate a mezzo PEC al seguente indirizzo: istituzionale@pec.provincia.va.it entro 10gg di calendario dal ricevimento della comunicazione che avverrà via PEC, pena la non ammissibilità del progetto.

10 – AVVIO E TERMINE REALIZZAZIONE PROGETTI

L'avvio delle attività oggetto del presente avviso dovrà essere formalizzato inviando PEC ad istituzionale@pec.provincia.va.it entro 30gg di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo. La comunicazione di avvio dovrà precisare l'attività svolta nell'ambito di quelle programmate nel progetto. Le azioni si dovranno concludere entro il 31 dicembre 2025 salvo eventuali proroghe.

La consegna della rendicontazione finale e la richiesta di liquidazione devono avvenire entro e non oltre 45gg di calendario dalla chiusura del progetto.

11 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI

Sono previste due fasi di rendicontazione e liquidazione dei servizi a processo:

1. Entro il 15/02/2025 sarà possibile rendicontare i servizi conclusi entro 31/12/2024, inviando tramite PEC ad istituzionale@pec.provincia.va.it la seguente documentazione:

- domanda di liquidazione servizi erogati per ogni destinatario (allegato -D1)
- domanda di liquidazione progetto (allegato D)
- copia conforme del/dei registro/i di formazione
- time sheet del/dei professionista/i che hanno erogato i servizi per i quali viene richiesta la liquidazione (una copia per ogni singolo utente)
- tracciabilità dei flussi finanziari (allegato E)
- curriculum vitae formato Europass dei tutors
- dichiarazione detraibilità I.V.A (allegato G)

2. Entro 45 gg di calendario dalla data di chiusura del progetto l'operatore presenta tramite PEC a ad istituzionale@pec.provincia.va.it la seguente documentazione:

- domanda di liquidazione servizi erogati per ogni destinatario (allegato D1)
- domanda di liquidazione progetto (allegato D)
- copia conforme del/dei registro/i di formazione
- time sheet del/dei professionista/i che hanno erogato i servizi per i quali viene richiesta la liquidazione (una copia per ogni singolo utente)
- convenzione, progetto formativo e registro del tirocinio
- attestazione delle competenze acquisite
- relazione conclusiva sulle attività svolte contenente un report sulle azioni effettuate per ogni singolo partecipante (allegato F) dettagliando eventualmente i risultati occupazionali raggiunti.
- curriculum vitae formato Europass dei tutors (se non inviati con la prima liquidazione)
- dichiarazione detraibilità I.V.A (allegato G)

La Provincia di Varese verificherà inoltre il raggiungimento dei risultati occupazionali previsti al fine della liquidazione della restante quota.

Al termine delle procedure di verifica la Provincia di Varese richiederà l'emissione della fattura elettronica come disposto dalla legge n. 244 del 24/12/2007 e successive modifiche con i seguenti requisiti obbligatori:

- clausola relativa al termine di 30 gg per il relativo pagamento;
- Codice Unico di Progetto (CUP) che verrà fornito dall'Ufficio;

Si precisa che, secondo quanto previsto dall'art. 4, c. 4 del D. Lgs. N. 231 del 09.10.2012, le fatture saranno liquidate entro 30gg dall'arrivo della fattura al Protocollo dell'Ente. L'Operatore accetta la modalità e i tempi di pagamento sopra indicati;

12 – OBBLIGHI DELL'OPERATORE

12.1 – Obblighi generali

I soggetti attuatori, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, pena la revoca del contributo, sono obbligati a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e negli atti a questo conseguenti;
- b. fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- d. segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- e. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità al progetto presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Provincia di Varese;
- f. conservare, con i tempi e le modalità previste dalla normativa civilistica e fiscale, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- g. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime azioni;
- h. documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento provinciale;
- i. essere ottemperanti rispetto a quanto previsto dalla Legge n. 68/99 all'art.17.

12.2 – Verifiche e controlli

La Provincia esercita, nel rispetto delle indicazioni regionali, il controllo amministrativo documentale sul 100% degli atti trasmessi dagli Operatori accreditati.

È facoltà degli organi di controllo Regionali e Provinciali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni.

Pertanto, durante tutto il corso di realizzazione del progetto gli Operatori accreditati e gli altri soggetti che partecipano all'attuazione dello stesso sono tenuti ad assicurare lo svolgimento delle verifiche che Regione e Provincia riterranno opportuno svolgere.

13 – IRREGOLARITA' E SANZIONI

- In caso di **omessa esibizione della documentazione** richiesta dal presente avviso come **prova dell'effettuazione dei servizi**, la Provincia concederà un termine per presentare la documentazione. Trascorso tale termine e presa visione delle integrazioni fornite, se i rilievi non sono superati, i relativi importi non saranno riconosciuti e si procederà ad avviare eventuali recuperi di importi già liquidati nei confronti degli Operatori. La Provincia segnalerà eventuali irregolarità o dichiarazioni mendaci dell'Operatore alla Struttura regionale competente (Struttura Sistemi di accreditamento e valutazione) che avrà facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento.
- In caso di **mancanza della documentazione** - o di assenza nella stessa di **elementi essenziali** - richiesta dal presente avviso come **prova dell'effettuazione dei servizi** ovvero di mancata corrispondenza con quanto dichiarato in fase di domanda di liquidazione, gli importi relativi non saranno riconosciuti e si procederà ad avviare eventuali recuperi di importi già liquidati nei confronti degli Operatori. Si provvederà inoltre a segnalare le dichiarazioni mendaci alla Struttura regionale competente che avrà facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento.
- Nel caso la Provincia verificasse che l'Operatore **non ha concordato** puntualmente con la persona i contenuti del Patto di adesione, ovvero abbia fatto un **uso improprio** dei riferimenti del destinatario e dei suoi **documenti di identificazione**, si procederà ad avviare eventuali recuperi di importi già liquidati nei confronti degli Operatori. Si provvederà inoltre a segnalare eventuali dichiarazioni mendaci alla struttura regionale competente che avrà facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento.
- Nel caso l'Operatore avesse richiesto erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari, la Provincia segnalerà l'accaduto alla Struttura regionale competente che avrà facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento.
- Nel caso le verifiche rilevassero **dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi**, la Provincia procederà, oltre alla revoca del finanziamento, all'avvio di azioni penali, al mancato

riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati e segnalare quanto accaduto alla struttura regionale competente che avrà facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento.

- Nel caso in cui l'Operatore non accogliesse le verifiche in loco, la Provincia segnalerà quanto accaduto alla struttura regionale competente, che avrà facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento, e potrà procedere al recupero delle somme già erogate.
- In caso di **inosservanza agli altri obblighi** previsti dal presente Avviso, la Provincia si riserva di adottare eventuali azioni di recupero delle somme indebitamente riconosciute nonché provvedimenti in ordine all'accreditamento.

14 – CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni si rimanda al sito www.provincia.va.it/pianoprovincialedisabili

E' inoltre disponibile:

il **servizio help-desk** contattabile
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle 12.45
n. telefonico 0332 252.678-0332 252.741
Indirizzo e-mail: pianodisabili@provincia.va.it

15 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione alla raccolta dei dati personali che la Provincia di Varese si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), di quanto segue:

Trattamento

Per trattamento si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione" (articolo 4 del GDPR). A seguito della raccolta dei dati personali avrà inizio il trattamento degli stessi da parte di questo Ente.

I dati personali saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente (Art. 6.1 lettera "e" del GDPR) in relazione al procedimento in oggetto.

Ai sensi dello stesso codice si informa che tutti i dati personali verranno trasmessi a Regione Lombardia tramite interoperabilità saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 del sopracitato Regolamento.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Varese, con sede in Varese, P.zza Libertà 1 - 21100, Varese, Tel. 0332.252111 - e-mail: provinciavarese@provincia.va.it, codice fiscale n. 80000710121, partita IVA n. 00397700121, nella persona del Presidente della Provincia pro tempore.

Responsabile del Trattamento

Responsabili dello specifico trattamento, saranno nominati gli Operatori che realizzeranno i progetti in nome e per conto di Provincia di Varese. A seguito dell'ammissione al finanziamento del progetto presentato, verrà richiesta la sottoscrizione dell'"Atto di designazione a responsabile del trattamento", secondo il regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 38/2023.

Il Responsabile del trattamento dei dati per Regione Lombardia è il Direttore pro tempore della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

Responsabile della Protezione dei Dati

il responsabile della protezione dei dati è la società SI.NET nella persona del legale rappresentante dott. Paolo Tiberi, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@provincia.va.it

Ulteriori informazioni relative alla presente informativa possono essere visionate accedendo all'apposita sezione sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo:

<http://www.provincia.va.it> .